



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

10 ottobre: Giornata mondiale ed europea contro la pena di morte



Il 10 ottobre è stata celebrata la Giornata mondiale ed europea contro la pena di morte. L'Unione europea, fortemente impegnata nella lotta contro la pena capitale sul piano globale, celebra l'avvenimento con un'audizione del Parlamento, un'esposizione in Bielorussia ed eventi nelle delegazioni in tutto il mondo. La pratica della pena capitale ha conosciuto, negli ultimi anni, un lento ma costante declino. Tra il 1993 e il 2009 gli stati che hanno abolito per legge la pena di morte sono infatti aumentati da 55 a 97, mentre già 139 sono abolizionisti per legge o nella pratica. Il cammino verso un mondo libero dalla pena di morte è tuttavia ancora lungo. Delle 58 nazioni che hanno ancora nel proprio ordinamento la

pena capitale, 18 l'hanno pronunciata nell'ultimo anno, per un totale di 5679 esecuzioni. L'Unione europea considera la pratica della pena di morte un atto crudele e inumano, contrario alla dignità della persona e inutile dal punto di vista della deterrenza. L'Alto rappresentante per la Politica estera e di sicurezza comune, Catherine Ashton, ha definito la lotta per l'abolizione della pena di morte una priorità del suo mandato. Per questo L'Unione si è fatta promotrice, nel corso degli anni, di una molteplicità di iniziative sia diplomatiche che comunicative allo scopo di spingere i propri partner internazionali all'abbandono della pena capitale.

Per raggiungere questo fine l'Unione dispone di numerosi strumenti, riassunti dalle linee guida sulla pena di morte emanate dal Consiglio nel 1998. Sul piano diplomatico l'UE si impegna a fare costante pressione sui propri partner internazionali che applicano ancora la pena di morte, sia nei rapporti bilaterali che all'interno dei grandi incontri internazionali. Frutto di questa politica è stata la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per una moratoria sulla pena di morte, approvata nel 2007 e rinnovata nel 2008. Grandi aspettative vengono riservate alla risoluzione sulla pena di morte che verrà discussa durante la 65° Assemblea Generale delle Nazioni Unite attualmente in corso.

Sul piano della comunicazione e della ricerca l'Unione si è impegnata, attraverso lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani, a sostenere progetti realizzati in tutto il mondo allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale, controllare l'applicazione di standard minimi internazionali nel trattamento dei condannati e garantire agli accusati un'adeguata difesa legale. Con un investimento di 23 milioni di euro su oltre trenta progetti in tutto il mondo l'Unione Europea è, per tramite dello Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani, la maggiore fonte di fondi per la campagna abolizionista a livello mondiale.

Informazioni di base

L'articolo 2 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sancisce esplicitamente che ogni persona ha diritto alla vita e che nessuno può essere condannato alla pena di morte, né giustiziato.

ANNO XII
N. 39/10
13/10/10

Sommario

Avvisi	
Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia	2
L'"Unione dell'innovazione" trasformare le idee in occupazione, crescita e progresso sociale	3
Quiz linguistico	4
Sostenete la campagna Every One di Save the Children	7
Lancio della campagna "We are more".	8
Banca Monte dei Paschi continua ad assumere	9
Inviti a presentare Proposte	10
Concorsi	11
Manifestazioni	17



Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Reg. CE 1698/05 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 Bando relativo alla Misura 211 — Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane e Bando relativo alla Misura 212 – Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane. Graduatorie definitive delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità.

Si comunica che gli Ispettorati Provinciali Agricoltura hanno avviato il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione punteggi delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando 2009/2011 2^ sottofase misura 121 PSR Sicilia 2000/2013.

Avviso di pubblicità della postazione dirigenziale vacante presso la Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone.

Decreto approvazione graduatoria definitiva misura 311 - Azione A - graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento (Allegato A) ed elenco delle domande non ammissibili Allegato "B".

Decreto approvazione graduatoria definitiva misura 311 - Azione C - graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento (Allegato A) ed elenco delle domande non ammissibili Allegato "B".

DDS 424 del 24/05/2010 di approvazione griglie relative alla misura 132, ed il DDS 729 del 6/08/2010 di approvazione graduatoria definitiva della medesima misura, con i relativi allegati, entrambi in corso di pubblicazione in GURS. (Probabile data di pubblicazione 15/10/2010).

S.O.A.T di Siracusa - Seminario : Innovazione e Valorizzazione Mandorla di Sicilia - Presentazione liste varietali del mandorlo MiPAAF - Venerdì 15 Ottobre 2010 alle ore 16:30 ad Avola, presso i locali del Centro Giovanile, via P. Mattarella.

Reg. CE 1234/2007 e 491/2009 - OCM vino - Arricchimento vini campagna 2010/2011 - In data 4/10/2010 è stato firmato il D.D.G. n.863 relativo all'aumento, per la campagna 2010/2011, del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini da tavola, a IGT e a DOC nel limite massimo di 1,5 gradi.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

AMBIENTE

Emergenza rifiuti in Campania: la commissione petizione del PE chiede piano di gestione integrato

Un sistema integrato di gestione dei rifiuti che dia priorità alla riduzione, al reimpiego e al riciclo per evitare il ripetersi in futuro di un'emergenza nella raccolta dei rifiuti in Campania: è quanto afferma il testo adottato nei giorni scorsi dalla commissione petizioni del Parlamento europeo. La relazione approvata afferma che "governi nazionali di ogni colore politico che si sono succeduti e i diversi commissari non sono stati in grado, nonostante gli ingenti fondi pubblici spesi, di risolvere questo annoso problema". I deputati in commissione chiedono la predisposizione di un piano di gestione integrato che dia priorità alla prevenzione dei rifiuti, attraverso riduzione, reimpiego e riciclo e la raccolta differenziata. Tali azioni dovrebbero includere anche la bonifica delle aree contaminate, sottolineando che "per troppo tempo la Campania è stata beneficiario netto di rifiuti industriali e domestici provenienti da altre regioni". "Vi sono prove che per decenni la camorra ha importato rifiuti tossici dalle industrie del nord scaricandoli in centinaia di discariche abusive o, addirittura, in mare. Se le affermazioni circa la portata di questa attività illegale si avvicinano al vero, è inconcepibile che le autorità, o quantomeno alcune di esse, non fossero al corrente della situazione", conclude il testo approvato. Fra le altre raccomandazioni contenute nella relazione, c'è quella di "ricostruire il dialogo tra i cittadini e le autorità e tra i diversi livelli di governo": i deputati affermano infatti che: "La supervisione militare è controproducente rispetto alla trasparenza e a ogni ragionevole percezione di normalità". "Le infrastrutture richieste sono importanti e costose; comprendono impianti di riciclaggio e un'adeguata rete di discariche", notano i deputati della commissione petizioni. Nel 2007, la Commissione europea decise di sospendere i pagamenti di €135 milioni in contributi comunitari relativi all'esercizio finanziario 2006-2013 per i progetti di raccolta e smaltimento di rifiuti in Campania e €10.5 milioni per il periodo 2000-2006. "I finanziamenti sospesi, tuttavia, dovranno essere impiegati per aiutare a innescare il processo di attuazione, sempre che l'Italia sia in grado di dimostrare un impegno concreto e l'ambizione di conformarsi al diritto UE", afferma la relazione. L'Italia è stata condannata dalla Corte di Giustizia dell'Unione per violazione della legislazione comunitaria sullo smaltimento e raccolta dei rifiuti due volte, nel 2007 e nel 2010. Una delegazione della commissione petizioni è stata in Campania fra il 28 e il 30 aprile per verificare le accuse e proteste contenute in 15 diverse petizioni presentate da cittadini. I deputati hanno così potuto incontrare gli autori delle petizioni, le aziende che amministrano le strutture per i rifiuti, le autorità responsabili locali, regionali e nazionali e esperti indipendenti.



http://www.europarl.it/view/it/press-release/pr-2010/pr-2010-September/%20http://www.europarl.europa.eu/meetdocs/2009_2014/documents/peti/dt/830/830539/830539it.pdf

L'"Unione dell'innovazione" - trasformare le idee in occupazione, crescita e progresso sociale

L'Unione fa l'innovazione. Potrebbe essere questo lo slogan dell'iniziativa presentata oggi dalla Commissione dal titolo "L'Unione dell'innovazione". Non si tratta di un semplice gioco di parole bensì della prima strategia integrata nell'ambito dell'innovazione nell'Unione europea. Il programma della Commissione definisce un approccio strategico all'innovazione, che gode di un sostegno al più alto livello politico. L'Unione dell'innovazione è un progetto finalizzato a concentrare gli interventi dell'Europa – e la cooperazione con i paesi terzi – in ambiti quali i cambiamenti climatici, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e alimentare, la salute e l'invecchiamento della popolazione. Il programma intende utilizzare gli interventi pubblici per stimolare il settore privato e rimuovere gli ostacoli che impediscono alle idee di raggiungere il mercato: si tratta ad esempio di ovviare a problemi quali la mancanza di finanziamenti, la frammentazione dei sistemi di ricerca e dei mercati, lo scarso utilizzo degli appalti pubblici nel campo dell'innovazione e la lentezza nella definizione delle norme. L'Unione dell'innovazione è una delle iniziative faro della strategia Europa 2020.



Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la ricerca, l'innovazione e la scienza e il vicepresidente Antonio Tajani, responsabile per l'industria e l'imprenditoria, hanno dichiarato: *"L'Europa che sta uscendo dalla crisi deve fare i conti con una fortissima concorrenza a livello mondiale e, in questo contesto, innovare riveste carattere di urgenza. Se non riusciremo a trasformare l'Europa in un'Unione dell'innovazione, infatti, le nostre economie saranno destinate al declino, con conseguente perdita di talenti e idee. L'innovazione è la chiave per una crescita sostenibile e una società più giusta ed ecologica. Un cambiamento profondo nella capacità di innovazione dell'Europa è il solo modo per creare posti di lavoro stabili e ben retribuiti che possano resistere alla pressione della globalizzazione."*

Un nuovo studio ^[1] ha evidenziato che uno degli obiettivi della strategia Europa 2020 – **umentare fino al 3% del PIL gli investimenti in R&S** – consentirebbe, se raggiunto, di creare 3,7 milioni di posti di lavoro e di aumentare il PIL annuo di 795 miliardi di euro entro il 2025. A tal fine sarà necessario impiegare un milione in più di ricercatori.

Dieci elementi chiave dell'Unione dell'innovazione

- **I partenariati europei per l'innovazione** mirano a coinvolgere i soggetti interessati – a livello europeo, nazionale e regionale, pubblico e privato – per conseguire obiettivi ben definiti in settori che uniscono la capacità di affrontare importanti sfide per la società e le potenzialità dell'Europa di affermarsi come leader mondiale. In particolare, i partenariati consentiranno di dare impulso alla R&S, coordinare gli investimenti, accelerare la normalizzazione e stimolare la domanda. La Commissione erogherà finanziamenti propri per attirarne altri, più cospicui, da tutti i soggetti interessati. All'inizio del 2011 sarà avviato un **partenariato pilota** su come invecchiare mantenendosi attivi e in salute, con l'obiettivo di prolungare (di due anni entro il 2020) il periodo di vita in cui godiamo di buona salute. A questo seguiranno altri partenariati in settori quali l'energia, le "città intelligenti" e la mobilità, l'efficienza idrica, le materie prime non energetiche e l'agricoltura produttiva e sostenibile.
- La Commissione ha riunito **25 indicatori in un "Quadro valutativo dell'Unione dell'innovazione"** e ha definito un elenco di controllo relativo ai sistemi innovativi che abbiano dimostrato la loro efficacia. La Commissione elaborerà un nuovo indicatore per misurare la quota di società innovative a rapida crescita nell'economia e finanzierà la creazione di un sistema indipendente di classificazione delle università.
- **La Commissione proporrà misure per migliorare l'accesso ai finanziamenti.** In particolare proporrà un regime transfrontaliero per il capitale di rischio, coopererà con la Banca europea degli investimenti per migliorare regimi UE quali il "Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi" e designerà una personalità di spicco con il compito di rafforzare i collegamenti transfrontalieri tra imprese innovative e investitori.
- **Saranno potenziate le iniziative di ricerca in atto.** La Commissione intende proporre misure per completare lo Spazio europeo della ricerca – obbligo giuridico previsto dal trattato di Lisbona – entro il 2014. A tal fine sarà necessario garantire maggiore coerenza tra le politiche europee e nazionali di ricerca, ridurre gli adempimenti amministrativi e rimuovere gli ostacoli alla mobilità dei ricercatori, quali la non trasferibilità dei diritti pensionistici. Sarà necessario inoltre favorire un accesso il più ampio possibile ai risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici. L'Ottavo Programma quadro verrà elaborato in modo da sostenere gli obiettivi di Europa 2020. Saranno ulteriormente sviluppati il Consiglio europeo della ricerca e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia e, tramite il proprio Centro comune di ricerca, la Commissione rafforzerà la base scientifica del processo decisionale.
- Nel 2011 la Commissione istituirà un consiglio direttivo europeo in materia di design e un marchio europeo del design di eccellenza.
- Sempre nel 2011 la Commissione avvierà un **programma di ricerca di ampia portata in materia di settore pubblico e innovazione sociale** e un progetto pilota di quadro valutativo dell'innovazione nel settore pubblico europeo; avvierà inoltre un progetto pilota sull'innovazione sociale in Europa finalizzato a creare competenze per l'innovazione sociale in quanto epicentro dei futuri programmi del Fondo sociale europeo. Essa consulterà le parti sociali sulle modalità per diffondere l'economia dell'innovazione a tutti i livelli occupazionali.
- La Commissione propone che i governi destinino fondi ad hoc per gli **appalti pubblici di prodotti e servizi innovativi**, con l'obiettivo di creare un mercato degli appalti di un valore di almeno 10 miliardi di euro all'anno per le innovazioni che consentono di migliorare i servizi pubblici. La Commissione fornirà orientamenti in materia di appalti congiunti tra amministrazioni aggiudicatrici di Stati membri differenti.

Continua a pag. 4

- All'inizio del 2011 la Commissione presenterà una **proposta legislativa per accelerare e modernizzare il processo di normalizzazione** allo scopo di consentire l'interoperabilità e promuovere l'innovazione.
- **È necessario modernizzare il regime europeo della proprietà intellettuale.** Un accordo sul brevetto UE consentirebbe alle imprese di risparmiare 250 milioni di euro all'anno; per questo motivo la Commissione presenterà nel 2011 proposte per un mercato europeo della conoscenza per brevetti e licenze.
- **Per dare impulso all'innovazione sarà necessario rivedere il quadro normativo in materia di finanziamenti strutturali e aiuti di Stato.** La Commissione coopererà con gli Stati membri al fine di garantire un migliore utilizzo degli 86 miliardi di euro dei Fondi strutturali destinati alla ricerca e all'innovazione nel periodo 2007-2013 e proporrà per il periodo successivo al 2013 un regime dei Fondi strutturali maggiormente incentrato sull'innovazione. Nel 2011 infine verrà rivisto il quadro sugli aiuti di Stato. Il programma "Unione per l'innovazione" sarà esaminato nell'ambito del Consiglio concorrenza del 12 ottobre e nel Consiglio europeo di dicembre. Il suo stato di avanzamento sarà monitorato nell'ambito della gestione della strategia Europa 2020. Una convenzione annuale sull'innovazione farà il punto sull'avanzamento del programma.

Comunità giornalistica online



Piattaforma professionale creata appositamente per i professionisti dei media e studenti di giornalismo di tutto il mondo. Gli utenti avranno l'opportunità di ricevere idee per nuove storie, collaborare su indagini e reportage, condividere contatti e incontrare colleghi dall'UE e oltre. Saranno inoltre in grado di creare gruppi su temi di cui desiderano discutere, condividere blog, video e fotografie.

<http://community.ejc.net/>

Firma dell'accordo di libero scambio tra UE e Corea del Sud

Karel De Gucht, Commissario europeo per il commercio, Steven Vanackere, ministro belga degli Affari esteri (in rappresentanza della presidenza del Consiglio UE), e Kim Jong-hoon, ministro del commercio della Corea del Sud, hanno firmato un accordo di libero scambio tra l'UE e la Corea del Sud. Si tratta del più ambizioso accordo commerciale mai negoziato dall'UE, e del primo in assoluto con un paese asiatico.



"Grazie all'accordo tra UE e Corea del Sud centriamo un significativo obiettivo verso il miglioramento dei nostri rapporti commerciali, con un'efficace ricaduta in termini di creazione di posti di lavoro e di crescita in Europa. L'ampio e innovativo accordo rappresenta un punto di riferimento per ciò che intendiamo raggiungere in futuro tramite altri accordi commerciali", ha osservato il commissario De Gucht. *"Una riduzione dei maggiori ostacoli non tariffari frapposti al commercio internazionale può infatti contenere i costi delle imprese quanto liberarsi dei dazi doganali, se non di più."*

La data prevista per l'entrata in vigore dell'accordo è il 1° luglio 2011, a condizione che il Parlamento europeo dia il suo assenso e che lo stesso Parlamento europeo e il Consiglio abbiano nel frattempo varato il regolamento che attua la clausola bilaterale di tutela dell'accordo UE-Corea del Sud. Toccherà poi agli Stati membri UE ratificare l'accordo in base ai propri ordinamenti interni. Secondo i risultati di uno studio, l'accordo consentirà all'economia dell'UE di lanciare nuovi commerci di beni e servizi per un controvalore di 19,1 miliardi di euro; un altro studio prevede che gli scambi bilaterali UE - Corea del Sud potranno più che raddoppiare nei prossimi 20 anni. L'accordo eliminerà praticamente tutti i dazi doganali tra le due economie nonché numerosi ostacoli non tariffari. Gli esportatori europei di prodotti agricoli e industriali verso la Corea del Sud non pagheranno più tariffe doganali. Si pensi che per gli esportatori UE la sola eliminazione completa dei dazi comporterà un risparmio annuale di 1,6 miliardi. L'accordo spalancherà inoltre nuovi accessi al mercato dei servizi e degli investimenti, oltre a segnare un importante passo avanti nel campo della proprietà intellettuale, degli appalti pubblici, della politica di concorrenza nonché del commercio e dello sviluppo sostenibile.

Contesto

Nel 2009, il commercio di beni tra UE e Corea del Sud raggiungeva un valore di circa 54 miliardi di euro. In questo campo l'UE attualmente registra un disavanzo con la Corea del Sud, anche se il mercato coreano sembra offrire notevoli potenziali di crescita. In settori come prodotti chimici e farmaceutici, autoricambi, macchine industriali, scarpe, attrezzature sanitarie, metalli non ferrosi, ferro e acciaio, cuoio e pellami, legno, ceramica e vetro, l'UE gode di una notevole eccedenza commerciale. Anche nel settore agricolo la Corea del Sud è complessivamente uno dei più importanti mercati d'esportazione dell'Europa, con vendite annue superiori a 1 miliardo di euro. Nel settore dei servizi, l'UE registra un'eccedenza con la Corea del Sud pari a 3,4 miliardi di euro, avendo nel 2008 esportato per 7,8 miliardi e importato per 4,4 miliardi.

In termini tariffari, entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'accordo, Corea del Sud e UE avranno eliminato il 98,7% dei dazi in valore commerciale per prodotti sia industriali che agricoli. Entro la fine dei periodi di transizione, saranno eliminati i dazi su quasi tutti i prodotti (salvo alcune eccezioni nel settore agricolo). È la prima volta che un accordo di libero scambio negoziato dall'UE contempla un volume di scambi così ampia.

Eurobarometro: Violenza domestica contro le donne

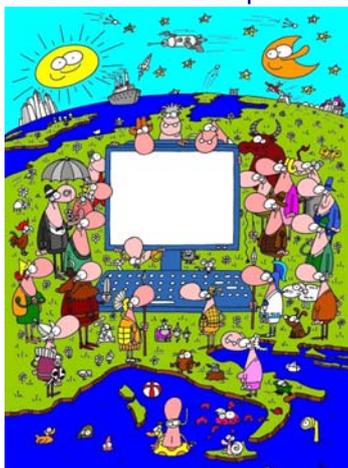
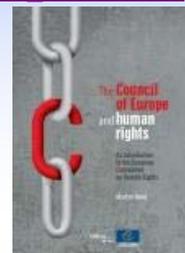
Questo Eurobarometro mostra una maggiore consapevolezza sul fenomeno della violenza domestica e il desiderio di un'azione più ferma per ridurlo. Solamente il 2% degli europei è totalmente all'oscuro del fenomeno. Un europeo su quattro conosce una donna, nella cerchia di amici e parenti, che è vittima di violenze domestiche. Uno su cinque europei intervistati ha affermato di conoscere qualcuno che commette atti di violenza domestica. L'87% degli intervistati è convinto che l'UE dovrebbe essere maggiormente impegnato nella lotta contro la violenza domestica. L'indagine segue un precedente studio condotto nel 1999 nei 15 Stati membri, e per questo motivo presenta per questi paesi un'analisi comparativa dei risultati dei due rapporti.

http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/eb_special_en.htm#344

Il Consiglio d'Europa e i diritti umani un'introduzione alla Convenzione Europea sui Diritti Umani

Cosa sono i diritti umani e come vengono tutelati dal Consiglio d'Europa? Questa pubblicazione racconta la storia in maniera semplice e chiara, rendendo accessibile un tema complesso. Offre esempi illustrando ciascun diritto della Convenzione Europea dei Diritti Umani e brevi spiegazioni che inquadrano la Corte Europea dei Diritti Umani nel contesto più ampio di altre attività del Consiglio d'Europa che promuovono gli stessi ideali. Per ordinare la pubblicazione, visitare il sito indicato sotto.

http://book.coe.int/EN/ficheouvrage.php?PAGEID=36&produit_aliasid=2507lang=EN



Quiz linguistico

Lanciato in occasione della Giornata Europea delle Lingue, questo quiz aiuta a verificare la conoscenza di ciascuno sulla ricchezza delle lingue parlate in Europa.

Il quiz è in 22 lingue ed è adatto a tutte le età.

Guiderà i partecipanti in un percorso attraverso parole e proverbi diffusi e racconterà interessanti dettagli sulla struttura e la storia delle lingue.

http://ec.europa.eu/education/languages/quiz/index_en.htm

Il premio Nobel per la fisica tra i beneficiari del Consiglio europeo per la ricerca

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) annuncia che uno dei suoi beneficiari, professor Konstantin Novoselov, è stato insignito del Premio Nobel per la fisica "per gli straordinari esperimenti riguardanti il bi-dimensionale materiale grafene". Nel 2007, professor Novoselov aveva ricevuto dal Cer uno Starting Grant per il suo progetto sullo stesso materiale. Il 36-enne Novoselov, cittadino russo e britannico, è inoltre uno dei più giovani laureati del più prestigioso riconoscimento nell'ambito della scienza.

Questo premio, si dice nel comunicato del CER, dimostra ancora una volta la fiducia e il sostegno che il CER dà ai giovani ricercatori ed è riconosce il tipo di progetti, finanziati dal CER, focalizzati su ricerca alla frontiera del sapere. Dopo l'ufficializzazione della notizia, la commissaria europea per la ricerca, l'innovazione e la scienza Maire Geoghegan-Quinn ha dichiarato: "Sono emozionata dal fatto che il Premio Nobel per la fisica sia stato assegnato ad un beneficiario di finanziamento del Consiglio europeo della ricerca. Le mie più sincere felicitazioni vanno a professor Novoselov e al suo collega prof. Andre Geim. L'Europa può essere fiera del loro lavoro. Questo è il primo per CER, e mi auguro che altri Premi Nobel arriveranno presto come risultato del prezioso investimento europeo nei migliori scienziati e nella loro ricerca innovativa in Europa."



Diritto a un processo equo: i ministri della Giustizia dell'UE approvano la legge sul diritto alla traduzione e all'interpretazione nei procedimenti penali

I ministri della Giustizia dell'Unione europea hanno approvato una legge a tutela del diritto alla traduzione e all'interpretazione nei procedimenti penali.

La norma era già stata approvata dalla Commissione e dal Parlamento europeo.

Per la prima volta in assoluto l'Unione introduce così delle norme minime comuni per i diritti della difesa nei procedimenti penali.

La nuova legge garantisce infatti all'indagato il diritto all'interpretazione verso la propria lingua, dinanzi a tutti i giudici dell'Unione e in ogni fase del procedimento penale, anche nei contatti con il proprio legale. Questo primo passo verso un processo equo per tutti nell'intera UE era atteso da tempo.

Si tratta comunque solo della prima di una serie di misure volte a stabilire norme europee comuni nei procedimenti penali.

Gli Stati membri hanno ora tre anni per recepire la nuova legge nei rispettivi ordinamenti nazionali.

"Il momento è storico: è stata approvata la primissima legge sul diritto dei cittadini a un processo equo.

Per la Commissione europea è un importante primo passo verso la correzione di uno squilibrio tra i diritti dell'accusa e i diritti della difesa, per una giustizia migliore e più efficace in Europa", ha dichiarato la Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria UE per la Giustizia.

"Spetta ora agli Stati membri recepire le nuove norme nel diritto interno e applicarle quanto prima, a beneficio dei cittadini. Inoltre dobbiamo accelerare i lavori per garantire un equilibrio effettivo tra i poteri dell'accusa e i diritti della difesa nei procedimenti penali. Chiedo quindi al Parlamento europeo e al Consiglio di lavorare sulla seconda misura – la dichiarazione dei diritti – proposta dalla Commissione lo scorso luglio".

Era stata la Commissione - il 9 marzo scorso - a muovere il primo passo verso l'adozione di una serie di misure volte a stabilire norme europee comuni in materia penale, presentando una proposta legislativa che obbliga i paesi UE a fornire agli indagati servizi completi di interpretazione e di traduzione. Il 15 di giugno il Parlamento europeo aveva poi votato a stragrande maggioranza un progetto di legge scaturito da un accordo di compromesso raggiunto tra il Consiglio, la Commissione e lo stesso Parlamento.

Le nuove norme conferiranno ai cittadini il diritto di essere sentiti, di partecipare alle udienze e di ricevere assistenza legale nella propria lingua in ogni fase del procedimento penale dinanzi a tutti i giudici dell'UE.

La Commissione ha insistito sul diritto alla traduzione e all'interpretazione durante tutto il procedimento penale proprio per assicurare l'osservanza della convenzione europea dei diritti dell'uomo, della giurisprudenza della Corte di Strasburgo e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Grazie alla nuova normativa i cittadini riceveranno la traduzione scritta di tutti i documenti fondamentali - come ad esempio l'atto contenente i capi d'imputazione - e avranno diritto all'interpretazione durante tutte le udienze, gli interrogatori e i colloqui con il proprio avvocato.

A questi diritti l'indagato può rinunciare solo se ha ricevuto assistenza legale o informazioni esaustive sulle conseguenze della rinuncia. È importante sottolineare che i costi della traduzione e dell'interpretazione saranno a carico dello Stato membro e non dell'indagato.

Contesto

Il trattato di Lisbona consente all'UE di adottare misure per rafforzare i diritti dei cittadini dell'Unione.

Poiché le prime proposte della Commissione in questo settore, risalenti al 2004, erano un concentrato di diritti a garanzia di un equo processo e non hanno riscosso il sostegno unanime degli Stati membri, oggi la Commissione preferisce seguire un approccio graduale, come prevede la serie di misure sui diritti processuali nelle cause penali descritte dal programma di Stoccolma del dicembre 2009. Nei prossimi quattro anni la Commissione proporrà altre misure in materia.

Una seconda misura - relativa al diritto all'informazione - è stata già proposta nel mese di luglio. Il Consiglio e il Parlamento hanno già iniziato a lavorarvi sopra. Le prossime misure, previste dalla Commissione per il 2011, riguarderanno il diritto alla consulenza e assistenza legale e il diritto di comunicare con familiari, datori di lavoro e autorità consolari.



http://ec.europa.eu/justice/news/intro/news_intro_en.htm

Sostenete la campagna Every One di Save the Children



Mortalità e malnutrizione: oltre 8 milioni di bambini sotto i 5 anni continuano a morire ogni anno per malattie banali, come diarrea e polmonite o perché malnutriti; 195 milioni quelli affetti da malnutrizione cronica nel mondo

Nel 2000 il mondo all'unanimità prometteva: entro il 2015 avremo ridotto di 2/3 la mortalità infantile. A fine 2010 le promesse sono un'eco imbarazzante mentre la realtà sono numeri che scendono lenti e incerti o addirittura risalgono drammaticamente. 8.1 milioni di bambini sotto i 5 anni continuano a morire ogni anno per cause banali e prevenibili. Un terzo di queste morti ha come concausa la malnutrizione, acuta o cronica, denuncia il Rapporto su La mortalità infantile e l'impatto della malnutrizione di Save the Children – la più grande organizzazione internazionale indipendente che dal 1919 lotta per migliorare concretamente le condizioni di vita dei bambini. Sono oltre 4 milioni in Africa, 3.7 milioni in Asia e circa 240 mila in America Latina e nei Caraibi, i bambini che perdono la loro battaglia per la sopravvivenza ogni anno. 64 i paesi dove si combatte questa guerra e dove si concentra il 95% delle morti infantili del pianeta. Ciad, Afghanistan, Repubblica Democratica del Congo, Guinea-Bissau, Sierra Leone, Mali, Somalia, Repubblica Centro Africana, Burkina Faso, Burundi, i 10 stati con i più alti tassi di mortalità infantile del mondo.

Il 90% delle morti è dovuto a poche, prevenibili e curabili malattie: in particolare, polmonite, diarrea e malaria sono responsabili di oltre il 40% dei decessi infantili. Oltre 3.5 milioni di morti avviene alla nascita, in gran parte dei casi per gravi infezioni (es. sepsi, polmonite, tetano), asfissia o parto prematuro. "Fino a non tantissimi anni fa anche in Italia la mortalità infantile e la malnutrizione erano un problema molto grave che però è stato superato e risolto alla radice (2)", commenta Valerio Neri, Direttore Generale di Save the Children per l'Italia. "La verità è che la mortalità infantile e la malnutrizione possono essere vinte con semplici soluzioni e medicine ben conosciute e disponibili (3). Per questo Save the Children ha lanciato nel 2009 la Campagna Every One e ha deciso di impegnarsi concretamente a salvare 2.500.000 bambini entro il 2015, a raggiungere con programmi di salute e nutrizione circa 50 milioni di donne in età fertile e bambini e a mobilitare 60 milioni di sostenitori in tutto il mondo. Vogliamo dire a gran voce e dimostrare che questa battaglia si può e si deve vincere".

L'Africa subsahariana e il Sud Asia sono le aree del mondo dove il problema è più acuto – con la prima che detiene il triste primato di 1 bambino che muore ogni 8 nati vivi e la seconda che totalizza un terzo delle morti infantili del mondo. Inoltre appartengono all'Africa subsahariana Ciad, Congo, Zimbabwe i 3 paesi che insieme a alle isole caraibiche Trinidad e Tobago, dal 1990 ad oggi hanno visto peggiorare i propri tassi di mortalità infantile.

"Accanto a queste situazioni limite registriamo anche dei progressi in nazioni come Ghana, Egitto, Mozambico, Indonesia, Nepal, Bangladesh, che non solo hanno ridotto la mortalità infantile ma hanno fatto sì che i miglioramenti riguardassero tutta la popolazione infantile, compresi i bambini più poveri e svantaggiati", sottolinea Francesco Aureli, Responsabile Policy e Advocacy di Save the Children per l'Italia. "Tuttavia se vogliamo vincere la nostra battaglia dobbiamo fare molto di più e intervenire anche sulla malnutrizione (4) che è il killer nascosto di circa un terzo dei bambini che muoiono entro i 5 anni". Si stima che il 14.5% delle morti infantili sia collegato alla malnutrizione cronica, il 14.6% alla malnutrizione acuta, il 6.5% a mancanza di vitamina A e il 4.4% a carenza di zinco. Nel mondo sono 195 milioni i bambini con malnutrizione cronica. Il 65% di essi si trova in 10 paesi: India, Cina, Nigeria, Pakistan - dove la situazione è drammaticamente peggiorata dopo le alluvioni - Indonesia, Bangladesh, Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Filippine, Tanzania.

"Quando un bambino non ha di che mangiare e non assume i principi nutritivi giusti per la sua crescita, diventa debole e il suo sistema immunitario, ancora immaturo, più vulnerabile a malattie", spiega Francesco Aureli. "La malnutrizione, fino al suo esito mortale, è il risultato di una dieta povera e di infezioni, in un circolo perverso in cui i due aspetti si influenzano negativamente. Non a caso un bambino gravemente malnutrito è 9 volte più a rischio di morire di un bambino ben nutrito". Tra le soluzioni che Save the Children indica per risolvere il problema della malnutrizione: allattamento esclusivo al seno, distribuzione di micronutrienti, supporto economico a donne e famiglie, sistemi agricoli e coltivazioni in grado di produrre cibo in quantità e costi adeguati alle esigenze delle madri e delle comunità più povere, centri di cura per bambini gravemente malnutriti.

"Si tratta di misure che Save the Children realizza nei suoi programmi di salute e nutrizione nei 36 paesi (5) in cui si sta dispiegando Every One e 5 dei quali – Egitto, Etiopia, Mozambico, Malawi e Nepal - sono direttamente sostenuti da Save the Children Italia", precisa Valerio Neri, Direttore Generale di Save the Children per l'Italia.

"Sul versante della lotta alla mortalità infantile Save the Children sta lavorando su alcuni aspetti cruciali come la formazione di migliaia di operatori sanitari di comunità a cui spetta diagnosticare nei bambini fino a 5 anni le malattie potenzialmente mortali, come diarrea, malaria, polmonite e offrire le prime semplici cure. Inoltre Save the Children sta facendo pressione sui paesi più colpiti dalla mortalità infantile affinché i servizi alla salute materno-infantile siano resi gratuiti. Su questo punto i paesi del G8, Italia compresa, possono e debbono dare il massimo del sostegno finanziario. Anche perché l'attuale crisi economica con l'aumento del prezzo del cibo e le devastanti e inaspettate catastrofi naturali come l'alluvione in Pakistan e la carestia in Niger stanno creando ulteriori e pesantissime difficoltà a nazioni e popolazioni già fragili", conclude Valerio Neri.

E' possibile sostenere la campagna Every One. Scorrite come sul sito di Save the Children - Italian Onlus. <http://www.savethechildren.it/IT/HomePage>

Indice Globale della Fame 2010

A Milano, alla vigilia della Giornata mondiale dell'alimentazione del 16 ottobre, in contemporanea mondiale alle iniziative di Washington, Berlino, Parigi, New Delhi, Dublino, LINK 2007 ha documentato la realtà mondiale del problema con l'Indice Globale della Fame 2010 (Global Hunger Index). Gli affamati, oggi, sono 925 milioni circa. Per la terza edizione italiana lo studio si focalizza sulla denutrizione infantile, dopo aver preso in esame il ritardo nello sviluppo rurale e il problema del mancato accesso delle donne all'educazione e alla salute nei paesi poveri. Il rapporto, stilato dall'Istituto Internazionale di Ricerca sulle Politiche Alimentari, Welthungerhilfe e Concern Worldwide, è pubblicato in Italia in collaborazione con LINK 2007. L'indice è presentato a Milano, città che nel 2015 ospiterà l'EXPO dedicata all'alimentazione. Per calcolare l'Indice i ricercatori assegnano ai diversi paesi un punteggio calcolato utilizzando tre indicatori con uguale ponderazione: la percentuale di persone malnutrite, la percentuale di bambini sottopeso, in età compresa tra 0 e 5 anni, e il tasso di mortalità infantile. Il fattore che maggiormente contribuisce al punteggio globale è proprio la malnutrizione infantile, responsabile di quasi la metà del valore finale. L'Indice viene calcolato per i 122 paesi in via di sviluppo e in transizione dei quali sono disponibili i dati sulle tre componenti della fame. I paesi con malnutrizione a livelli "estremamente allarmante" o "allarmante" sono ventinove. La maggior parte di essi sono in Africa sub-sahariana e in Asia meridionale. Secondo il rapporto, per ridurre la fame mondiale i paesi dovrebbero: effettuare interventi mirati laddove sono più efficaci: tra le donne incinte e che allattano al seno e tra i bambini sotto i due anni; affrontare le cause di fondo della denutrizione, come la povertà, la disparità di genere e i conflitti; coinvolgere, potenziare e sostenere tutti gli attori che lavorano a livello locale per migliorare l'alimentazione; e fare dell'alimentazione, in particolare quella dei bambini piccoli, una priorità politica.



<http://www.link2007.org/assets/files/documenti/1DefinitivoGHI2010-ItRidotto.pdf>

Lancio della campagna

Il Commissario Vassiliou ha offerto il suo sostegno al lancio del 7 Ottobre della campagna "we are more". La campagna, organizzata da "Culture Action Europe", intende mobilitare tutti coloro che hanno a cuore la cultura, esortando i responsabili delle politiche a rafforzare il riconoscimento del ruolo dell'arte e della cultura nello sviluppo delle nostre società, offrendo esplicitamente sostegno alla cultura nelle prossime negoziazioni sul futuro bilancio UE. L'obiettivo è di incrementare il supporto alle attività culturali che riguardano tutti coloro che vivono in Europa e stimolare la partecipazione e la fruizione dell'arte nei prossimi dieci anni, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Il Commissario ha sottolineato che "il contributo della cultura allo sviluppo economico e sociale, con la creazione di posti di lavoro e crescita nelle città e nelle regioni, va di pari passo con la capacità unica di allargare i nostri orizzonti e offrirci una nuova visione per capire le nostre vite e quelle degli altri".



Il Commissario ha sottolineato che "il contributo della cultura allo sviluppo economico e sociale, con la creazione di posti di lavoro e crescita nelle città e nelle regioni, va di pari passo con la capacità unica di allargare i nostri orizzonti e offrirci una nuova visione per capire le nostre vite e quelle degli altri".

<http://www.wearemore.eu/>

Nasce l'Ufficio Mediterraneo per la Gioventù



Il Dipartimento della Gioventù lancia, in contemporanea agli altri 15 Paesi membri dell'Unione del Mediterraneo (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Cipro, Egitto, Francia, Marocco, Grecia, Libano, Malta, Montenegro, Slovenia, Spagna, Tunisia e Turchia), e in collaborazione con la Commissione Europea, il primo bando per la mobilità di giovani nell'area Mediterranea indirizzato agli Istituti di Ricerca e di Alta Formazione. Proprio dal dipartimento della Gioventù, in qualità di Operatore Nazionale dell'Ufficio Mediterraneo della Gioventù (OMJ), arriva il primo progetto pilota per creare una rete mediterranea di formazione qualificata e di scambi di alto livello destinata ai giovani. In particolare, il bando si rivolge ad alcuni settori prioritari per lo spazio euro-mediterraneo ed è indirizzato, attraverso le Università e gli Istituti di Alta Formazione, a giovani studenti e professionisti, al fine di promuovere una formazione di alto livello e favorire la mobilità delle competenze per lo sviluppo del Paese di

origine. Il progetto pilota, durante i tre anni di sperimentazione, ha come obiettivi prioritari: la certificazione della formazione di eccellenza a livello di Master e Dottorato, corrispondente alle filiere di interesse individuate; l'attribuzione di "borse mediterranee" di mobilità agli studenti dei paesi partecipanti, selezionati dalle Istituzioni di Alta Formazione; il coinvolgimento delle imprese nell'ambito delle reti euro mediterranea, per assicurare ai beneficiari una varietà di tirocini e offerte di lavoro; la facilitazione della circolazione degli studenti di alcune filiere formative di eccellenza a livello di Master e Dottorati individuate, al Nord come al Sud del Mediterraneo, per la loro capacità di costruire le competenze di domani che potranno essere messe al servizio dello sviluppo economico e sociale del paese d'origine; la promozione di una prima esperienza professionale per gli studenti selezionati in un paese mediterraneo da loro scelto, offrendo l'opportunità di beneficiare di un programma di tirocinio e di occupazione durante tutto il periodo formazione, nonché di poter disporre di un tutoraggio attraverso la rete degli ex studenti e dei dirigenti d'impresa. Il lancio del progetto pilota - in tutti i 16 Paesi - è previsto per il 1° ottobre 2010, e la scadenza del bando è fissata al 12 dicembre 2010.

Sviluppare le Regioni dell'Africa e dell'Europa

Si è concluso il forum mondiale promosso dalla Fondazione Banco di Sicilia: Presenti ministri, economisti e imprenditori provenienti da tutto il pianeta



Il futuro e l'evoluzione socio-economia dell'Africa dipendono dagli africani. Questa, la prospettiva emersa a Taormina a conclusione del **forum internazionale "Sviluppare le Regioni dell'Africa e dell'Europa"**, promosso dalla **Fondazione Banco di Sicilia** e organizzato da **The European House - Ambrosetti**. Un appuntamento mondiale che quest'anno ha visto la partecipazione di dieci Ministri di altrettanti Governi, 20 Paesi rappresentati e di oltre 300 partecipanti, con la presenza esponenti di primo piano del mondo dell'economia, dell'imprenditoria e della politica, fra cui - solo per fare qualche nome - **José María Aznar** (già primo ministro della Spagna), **Kathleen Kennedy** (già Vice-Governatore del Maryland), **Jeremy Rifkin** (fondatore e presidente della Foundation on Economic Trends di Washington).

La crescita numerica e qualitativa del Forum, conferma come l'appuntamento taorminese, giunto alla quarta edizione, rappresenti una piattaforma di primo piano per

l'interscambio di relazioni politiche, economiche e industriali, come testimonia anche la presenza di Cesare Trevisani, vicepresidente di Confindustria con delega alle infrastrutture.

Fra gli interventi di questi due giorni, il presidente **Aznar** ha sottolineato, fra l'altro, che il destino del continente africano stia nelle mani proprio dell'Africa e che il ruolo dell'Europa debba essere nel solco di una collaborazione fra l'Unione Europea e l'Unione degli Stati Africani.

Elham Ibrahim (Commissario per l'Energia e le Infrastrutture dell'Unione Africana), ha sottolineato come i cambiamenti demografici che l'Africa sta vivendo debbano essere gestiti in un'ottica sociale, per diventare una grande opportunità di crescita.

"Il nostro obiettivo - ha detto il **viceministro allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso**, è di raddoppiare il valore dell'interscambio commerciale fra l'Italia e l'Africa Sub-sahariana per giungere in tre anni a nove miliardi di euro dai tre circa che attualmente realizziamo in fatto di export italiano. Obiettivo possibile perché l'Italia è oggi il primo partner commerciale dell'Africa Mediterranea e perché anche l'Africa sub-sahariana vuole accrescere oggi la propria economia".

"Fino ad oggi - ha sottolineato il **sottosegretario agli Affari Esteri, Stefania Craxi** - l'Africa è stata, al contempo, una grande opportunità e una catastrofe umanitaria. Occorre, adesso, una politica di collaborazione fra l'Europa e il Continente Africano, perché credo che sia giunto il momento di guardare all'Africa soprattutto come grande opportunità, affinché il futuro si contrassegni come occasione di sviluppo e di relazioni economico-sociali".

Secondo **Dambisa Moyo**, economista dello Zambia ed autrice del libro "La carità che uccide", L'Italia dovrebbe "pensare all'Africa come un mercato in cui investire", ed assumere un ruolo di leadership in questo settore, "non limitandosi agli aiuti, che così come sono non servono".

"Il forum - ha sottolineato a chiusura **Giovanni Puglisi, Presidente della Fondazione Banco di Sicilia** - si sta sempre più trasformando in un proficuo laboratorio di idee finalizzato all'affermazione di grandi progetti di sviluppo, che debbono poi trovare concreta sperimentazione e attuazione sul territorio da parte di chi ha gli strumenti per farlo. E parlo dei governi, degli imprenditori, degli operatori economici e sociali".

E il forum, quest'anno, ha focalizzato la propria attenzione soprattutto sugli aspetti connessi all'urbanizzazione in Africa (fenomeno che appare irrefrenabile: dal 2005 al 2010 le città africane hanno avuto un elevatissimo tasso di crescita) e alle problematiche sociali ad essa connesse (ben il 43% della popolazione urbana africana vive sotto la soglia di povertà ed ha un'accessibilità limitata ai servizi di base). Nel corso dei lavori, infatti, sono state illustrate **nuove importanti prospettive imprenditoriali connesse all'urbanizzazione, vera frontiera di sviluppo del Sud del Mondo.**

BANCA MONTE DEI PASCHI CONTINUA AD ASSUMERE

Il CdA delibera l'assunzione di altri 68 giovani per rafforzare la rete commerciale

Altri 68 giovani verranno assunti da Banca Monte dei Paschi di Siena per rafforzare la rete commerciale. Lo ha deciso il Consiglio di Amministrazione dell'istituto senese approvando lo scorrimento delle graduatorie delle selezioni territoriali 2009.

I neo assunti entreranno con la qualifica di operatori di sportello e saranno destinati alla rete territoriale, secondo questa ripartizione: 2 nell'area nord ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia province di Como, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Varese), 2 nell'area nord est (Friuli, Veneto, Trentino, Lombardia province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Sondrio), 20 nell'area centro e Sardegna (Abruzzo, Lazio, Sardegna), 24 nell'area sud ovest (Campania, Basilicata, Calabria) e 20 nell'area Sicilia (Sicilia).

In tutto, quindi, 68 nuove risorse per rafforzare la rete territoriale di Banca Monte dei Paschi.

Prosegue, così, il rinnovamento strutturale teso a costruire, investendo su giovani ad elevato potenziale, le professionalità per una filiale sempre più focalizzata sulla qualità del rapporto con il cliente, la conoscenza strutturata dei bisogni, la consulenza e l'assistenza al cliente stesso.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte — Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori

La Commissione europea bandisce un invito a presentare proposte (rif. ECFIN/A3/2010/020) per la realizzazione di inchieste nel quadro del programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori [approvato dalla Commissione il 12 luglio 2006, documento COM(2006) 379], nei 27 Stati membri dell'UE e nei paesi candidati: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia e Islanda. Questa cooperazione assumerà la forma di una convenzione quadro di partenariato tra la Commissione e gli organismi specializzati, della durata di quattro anni.

Le candidature possono essere presentate: per **posta o tramite un servizio di corriere, in data non successiva all'8 novembre 2010.**

GUUE C 271 del 7.10.2010



A programme of the European Union



MEDIA 2007 — Promozione/Accesso al mercato

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718-/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006,

relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Fra gli obiettivi della suddetta decisione del Consiglio si annoverano le seguenti azioni:

- agevolare e incoraggiare la promozione e la circolazione delle opere audiovisive e cinematografiche nell'ambito di manifestazioni commerciali, di mercati professionali e di festival audiovisivi in Europa e nel mondo, in quanto questi eventi possono avere un ruolo importante nella promozione delle opere europee e del collegamento in rete dei professionisti,
- incoraggiare il collegamento in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni, imprese sul mercato europeo e internazionale, per mezzo di organismi nazionali di promozione, pubblici e privati.

Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia.

Il presente invito a presentare proposte è inteso a sostenere azioni e attività che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei paesi membri del programma MEDIA.

Gli obiettivi consistono nel fornire supporto ad azioni finalizzate a:

- migliorare la circolazione delle opere audiovisive europee garantendo al settore audiovisivo europeo un accesso ai mercati professionali europei e internazionali, incoraggiare azioni comuni tra enti nazionali di promozione di film e programmi audiovisivi,
- incoraggiare la costituzione di un partenariato economico tra paesi e professionisti sia all'interno che all'esterno del programma MEDIA nonché rafforzare la conoscenza e la comprensione reciproche.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

Le attività devono avere inizio a partire dal 1 o giugno 2011 e devono terminare entro il 31 dicembre 2012.

Le candidature/i progetti ammissibili saranno valutati fino a un massimo di 100 punti in funzione dei seguenti criteri: Dimensione europea dell'azione 30 punti

Impatto sulla promozione e sulla circolazione delle opere audiovisive europee 30 punti

Qualità e rapporto costo/efficacia del piano d'azione presentato 25 punti

Aspetti innovativi dell'azione 5 punti

Promozione delle opere audiovisive provenienti da paesi con scarsa capacità di produzione di audiovisivi 10 punti

Il bilancio totale stimato concesso al cofinanziamento dei progetti ammonta a 2 500 000 EUR (a condizione che sia adottato il bilancio 2011).

Il contributo finanziario della Commissione non può essere superiore al 50 % del totale dei costi dell'azione.

L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono:

- 8 dicembre 2010 per le attività il cui inizio è previsto a partire dal 1 o giugno 2011 e che terminano entro il 31 dicembre 2011,
- 1 o giugno 2011 per le attività annuali del 2012 e per le attività che iniziano tra il 1 o gennaio 2012 e il 31 maggio 2012.

Le richieste devono essere inviate all'Agenzia esecutiva (EACEA) al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) Unit Programme MEDIA — P8 Call for Proposals — EACEA/34/10 — Promotion/Access to Markets M. Constantin DASKALAKIS BOUR 03/30 Avenue du Bourget 1 1040 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Saranno accettate soltanto le candidature presentate utilizzando il modulo ufficiale, debitamente compilato, datato e firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti a nome dell'offerente.

Le candidature inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte.

Le linee guida dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura si trovano all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/media>

Le domande devono rispettare le disposizioni di cui alle linee di orientamento ed essere presentate utilizzando il formulario previsto. Le condizioni generali applicabili si trovano al seguente indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/about/eacea_documents_register_en.php

GUUE C 267 del 12/10/10

CONCORSI

Concorso: crea la copertina del Diario Europa!



Il Diario Europa è una pubblicazione pensata per i giovani, distribuita in tutti i 27 Paesi membri dell'Unione europea e dedicata ad argomenti quali l'ambiente, le tematiche che interessano i consumatori, il consumo sostenibile e l'Unione europea. Il contenuto editoriale dell'edizione dello scorso anno può essere scaricato dal nostro sito web: http://www.europadiary.eu/?page_id=632&lang=it.

La copertina non deve contenere testo e deve essere adatta ai ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni di tutti i Paesi dell'Unione europea. Possono presentare la propria proposta al concorso solo coloro i quali siano cittadini di uno dei 27 Paesi membri dell'UE.

Cosa c'è in palio

- L'autore della proposta vincitrice riceverà 1.000 €, a prescindere che questa venga poi effettivamente utilizzata come copertina del Diario Europa.

Nel caso che la proposta premiata sia effettivamente utilizzata come copertina per l'edizione 2011/2012 del Diario Europa, il nome del suo autore sarà opportunamente menzionato e sarà così conosciuto da alcuni milioni di studenti in tutta Europa!

Come presentare la propria proposta È necessario innanzitutto [creare un profilo di log-in](#).

A tal fine, saranno richieste le seguenti informazioni:

- Nome
- Età
- Dati di contatto quali indirizzo, numero di telefono ed e-mail
- Nazionalità

Una volta creato il proprio profilo di log-in, ciascun concorrente potrà inviarci la sua o le sue proposte attraverso l'FTP del nostro sito. I concorrenti potranno comunque modificare in qualunque momento le proposte inviate e aggiungerne delle altre, entro il termine ultimo del 13 novembre 2010.

Regolamento I partecipanti devono essere cittadini di uno dei 27 Paesi membri dell'UE. Ogni concorrente può presentare più proposte. Tutte le proposte presentate saranno esaminate e valutate ai fini del concorso.

Requisiti tecnici delle proposte

- Il formato dell'immagine deve essere di 135 mm di larghezza x 203 mm di altezza, più margini;
 - L'immagine non deve contenere testo;
 - L'immagine deve essere creata con Photoshop;
 - L'immagine nel suo complesso e tutte le sue componenti devono essere libere da qualsiasi vincolo di proprietà;
- È preferibile che l'immagine venga inviata in formato .jpg ad alta risoluzione (300 dpi). L'autore dovrà però conservarne una versione in formato .psd, da inviarci nel caso la sua proposta sia dichiarata vincitrice.**

Utilizzo della proposta Presentando la propria proposta al concorso per la copertina del Diario Europa, il suo autore accetta automaticamente le seguenti condizioni:

- L'autore concede a Generation Europe Foundation l'autorizzazione ad utilizzare l'immagine presentata per la copertina dell'edizione 2011/2012 del Diario Europa, a titolo gratuito e senza limitazioni di tiratura. Sulla copertina sarà indicato il nome dell'autore;
- L'autore concede a Generation Europe Foundation l'autorizzazione a modificare, in caso di necessità, l'immagine presentata. Sarà cura di Generation Europe avvisare l'autore delle eventuali modifiche.

Le proposte finaliste potrebbero essere pubblicate sul nostro sito web.

Tutela dei dati personali Le informazioni fornite dai concorrenti per partecipare al concorso saranno utilizzate solo per fini connessi con gli scopi del concorso e non saranno condivise con soggetti terzi.

Nel caso in cui la proposta vincitrice del concorso venisse scelta per la pubblicazione come copertina della nuova edizione del Diario, il suo autore verrà esplicitamente menzionato nel Diario stesso. Termine ultimo Le proposte devono pervenire entro e non oltre il 13 novembre 2010. Chi contattare L'organizzazione responsabile per la conduzione di questo concorso è: Generation Europe Foundation 123 Chaussée St. Pierre B-1040 Brussels Per ulteriori informazioni, contattare Dominique Chasseur: cover@generation-europe.eu

CONCORSI

Visita di studio in studi europei

Il Gruppo del Partito dei Popoli Europei (EPP) del Comitato delle Regioni invita 30 studenti che frequentano un Master in studi europei, scienze politiche e relazioni internazionali, a partecipare all'incontro del Gruppo EPP e della loro sessione plenaria a Bruxelles, il prossimo 30 Novembre-2 Dicembre 2010. All'incontro si riuniranno rappresentanti del governo locale e regionale per ufficializzare le loro posizioni sulla legislazione UE. La visita di studio rappresenta un'opportunità per gli studenti di incontrare rappresentanti UE di alto livello, accrescendo in tal modo le proprie conoscenze e alimentando il dibattito su alcune tematiche europee di maggiore interesse. Oltre ad un incontro preparatorio del Gruppo EPP, verranno organizzati workshop specifici sull'Agenda Digitale per l'Europa e i Raggruppamenti Europei di Coesione Territoriale. Durante tutta la visita gli studenti avranno accesso ad informazioni di qualità sul processo di integrazione europea e, soprattutto, sulle attività e gli obiettivi del CoR. Sono inoltre previste visite al Parlamento Europeo e alla Commissione Europea. Lingua di lavoro sarà l'inglese. Scadenza: 25 Ottobre 2010.



<http://www.epp.cor.europa.eu/activities/Studytrip10.html>

Premi di laurea sul consumo responsabile

Promuovere la conoscenza delle problematiche di consumo nell'ambito dell'etica del mercato, dei rimedi di consumo, dei processi informativi e della responsabilità sociale d'impresa. E non solo anche promuovere la conoscenza delle problematiche di consumo nell'ambito delle regole del mercato, del diritto dei consumatori e dei processi informativi. Queste le finalità per cui l'Unione Nazionale Consumatori, in accordo con la Conferenza dei Rettori, ha deciso di istituire il Premio di laurea Vincenzo Dona 2010, un concorso per il conferimento di tre premi di laurea (1.500, 1.000 e 500 euro). Al concorso possono concorrere i laureati delle università italiane che hanno conseguito il diploma di laurea tra il 20 ottobre 2009 ed il 20 ottobre 2010 e che hanno discusso una tesi di laurea su un argomento attinente ai temi che il concorso vuole promuovere e soprattutto sul tema della protezione del consumatore. La domanda di partecipazione dovrà contenere i dati del candidato; una sintesi illustrativa dei contenuti della tesi (massimo 5.000 battute, con le motivazioni che hanno indotto a trattare il tema, illustrazione della struttura dell'elaborato, conclusioni, aspirazioni lavorative future); una copia della tesi in formato cartaceo. Scadenza: 30 Ottobre 2010.

<http://www.campus.it/borse-concorsi/358074-etica-del-mercato-in-tre-per-il-premio-di-laurea-3.html>

Premio Europeo per i tifosi di calcio



Il Premio è aperto a tutti i gruppi calcistici europei e intende promuovere la fraternizzazione tra gruppi di tifosi di squadre diverse e il rispetto degli avversari e gli arbitri, combattere gli episodi di razzismo e xenofobia, condannare qualsiasi forma di violenza fisica e verbale. L'obiettivo è di far cambiare atteggiamento ed incoraggiare un clima festoso negli stadi attraverso azioni positive. Il Premio è rivolto a gruppi che hanno mostrato tolleranza ed accoglienza nei confronti dei tifosi in visita, operato per educare i giovani tifosi ad agire secondo i veri valori del calcio, e aiutato i tifosi disabili ad avere facilitazioni per assistere alle partite. Scadenza: 31 Ottobre 2010.

<http://www.supportersaward.be/fr/intro>

Programma di borse di studio Danceweb 2011

Il programma di borse di studio, della durata di 5 settimane, si svolge tutti gli anni in Luglio ed Agosto a Vienna nel quadro del festival ImPulsTanz. Il programma offre a circa 65 giovani ballerini e coreografi professionisti, principalmente dall'Europa ma anche oltre, la possibilità di partecipare ad un intenso programma di formazione multinazionale. La borsa di studio viene assegnata a ballerini e coreografi con ambizioni professionali provenienti da paesi europei, dall'Europa dell'est e oltre Europa, preferibilmente tra i 22 e i 30 anni, con una buona conoscenza dell'inglese. La qualità del curriculum professionale del candidato rappresenta il principale criterio per la partecipazione al Programma. Scadenza: 15 Dicembre 2011.

<http://www.jardindeurope.eu/index.php?id=43>

Concorso video POLYGLOT



Giovani europei (dai paesi UE e non), tra i 18 e i 35 anni, sono invitati a produrre un video sul multilinguismo e come esso influenza la vita della giovane euro-generazione. I video devono avere una durata massima di 5 minuti e rientrare in una delle due categorie:
-Video Ritratti (documentari su "Il mio multilinguismo");
-Video Poesie (fiction su "La lingua in cui sogno").
Diciotto vincitori avranno l'opportunità di partecipare ad un workshop di due settimane per la creazione di un documentario "Cine-boat" nel Giugno 2011 a Turku (Finlandia). I registi presenteranno inoltre i loro lavori durante il festival cinematografico di due giorni "POLYGLOT", per i festeggiamenti della città di Turku, Capitale Europea della Cultura. Scadenza: 15 Dicembre 2010. Il concorso è organizzato da NISI MASA – la rete europea del cinema giovane.

<http://www.turku2011.fi/en/polyglot>

CONCORSI

Concorso video sul volontariato "IYV+10"

In occasione dei festeggiamenti per il 10° anniversario dell'Anno Internazionale dei Volontari delle Nazioni Unite (IYV +10), IAVE – International Association for Volunteer Effort – invita volontari e organizzazioni di volontariato a presentare brevi video creativi della durata dai 30 ai 60 secondi, che mostrino la loro visione su come rendere migliore il mondo attraverso il volontariato

<http://www.iave.org/video>



Concorso "Immagini per la Terra"

Green Cross Italia Onlus – Ong nel quadro delle iniziative di promozione dei principi della Carta della Terra di diffusione e sensibilizzazione degli Obiettivi del Millennio dell'ONU del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile proclamato dall'UNESCO, bandisce per l'anno scolastico 2010-2011 la XIX Edizione del Concorso Nazionale Annuale "Immagini per la Terra". Il tema di questa edizione è "Noi giovani reporter del cambiamento climatico: dal dire al fare". Il concorso, seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ambientali, facendo acquisire loro com-

petenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili. Il Concorso è riservato agli alunni delle scuole materne e dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero. La partecipazione può essere individuale o di gruppo/ classe. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi gli MMS, ecc.). Saranno proclamati 8 vincitori. Tutti e 8 i vincitori riceveranno un premio di € 1.000 ciascuno che dovrà essere impegnato a sostegno di iniziative ambientali della scuola di appartenenza. Ad ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma. Alcune delle opere selezionate potranno essere oggetto di pubblicazione, in forma tradizionale e/o digitale, di cui si darà preventiva notizia agli interessati. I lavori premiati saranno ospitati sulle pagine web dei siti di Green Cross Italia.

Scadenza: 31 Marzo 2011.

<http://www.immaginiperlaterra.it/>

Concorso:

"Il Senso della Biodiversità"

Il VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, propone per l'anno scolastico 2010/2011 il concorso "Il Senso della Biodiversità", che si colloca nella cornice dell'"Anno Internazionale della Biodiversità" proclamato dall'ONU per il 2010. Il concorso è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le classi interessate dovranno sviluppare un percorso didattico di approfondimento sui temi della biodiversità, dei diritti delle popolazioni locali, della valorizzazione dei prodotti della foresta amazzonica. Compito degli studenti, con l'aiuto dell'insegnante, sarà quello di sviluppare un'attività/iniziativa originale e creativa, che sensibilizzi coetanei e non – sul tema del concorso. Tale iniziativa dovrà essere pensata, organizzata e svolta, supportata da produzioni autonome di materiali didattici. A ciascuna classe sarà consegnato un kit didattico composto da un volume a fumetti sul tema della biodiversità e da un dvd multimediale.

Scadenza per la presentazione della scheda di partecipazione: 31 gennaio 2011.

http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot6922_10

L'INPS cerca 2.600 AVVOCATI DOMICILIATARI E SOSTITUTI D'UDIENZA



Per fare domanda c'è tempo fino al 24 ottobre 2010

L'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) è alla ricerca di **2600 avvocati**.

Gli avvocati saranno iscritti nelle liste triennali di **avvocati procuratori domiciliatari** o sostituti di udienza per conto dell'INPS. L'**avviso pubblico** specifica però una cosa: **non si tratta di un concorso pubblico, ma di incarichi fiduciari**. Le liste che saranno formate

avranno validità fino alla fine del **2013**. Possono fare domanda **avvocati iscritti all'ordine** da non meno di **3 anni** e da non più di 12. E' ovviamente necessario avere le **competenze** per trattare materie proprie dell'ente, come il diritto civile, diritto commerciale, diritto del lavoro, previdenza e assistenza sociale. Per **presentare** la propria **candidatura** c'è un unico modo: andare sul sito www.inps.it e seguire la procedura online "**Domanda iscrizione liste circondariali avvocati domiciliatari e/o sostituti di udienza**".

Per poter **accedere** al servizio, è necessario essere muniti del **PIN** rilasciato dall'INPS o della carta nazionale dei servizi (CNS). Il PIN può essere richiesto direttamente presso le sedi oppure tramite l'apposita procedura online. In entrambi i casi, verrà assicurato un celere rilascio del **codice di accesso**. Una volta compilato l'apposito "form", sarà possibile scaricare, entro 24 ore dalla domanda, una copia protocollata della stessa attestante la ricezione da parte dell'Istituto.

Le **liste circondariali** saranno compilate **entro dicembre 2010** e saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'INPS, con provvedimento del Direttore generale. Per info: www.inps.it.

AVVISO per la formazione di liste triennali di Avvocati domiciliatari e/o sostituti di udienza per contenzioso INPS

CONCORSI

OFFERTE LAVORO

Il Servizio **Eures** dell'AFOL di **Milano** informa che l'agenzia **GI Gproup** di Milano, www.gigroup.it, cerca **infermieri** professionali per ospedali pubblici e privati di **Londra**, da impiegare con contratti semestrali o annuali, rinnovabili alla scadenza.

Requisiti:

- ottima conoscenza della lingua inglese
- esperienza di lavoro biennale presso strutture sanitarie italiane
- reale motivazione al trasferimento
- laurea in Infermieristica
- iscrizione Collegio IPASVI

Si offre:

- Contratto a tempo determinato da 6 a 36 mesi
- Volo gratuito per il Regno Unito
- Supporto per l'alloggio
- Retribuzione superiore alla media europea
- Supporto per il disbrigo pratiche burocratiche (iscrizione collegio infermieristico inglese – NMC – rilascio documenti di identità, ecc.)
- Possibili ulteriori Benefit a seconda della sede di lavoro (esempio: alloggio gratuito, tessera per i mezzi pubblici gratuita, ecc).

Scadenza: al più presto.

Per candidarsi inviare lettera di motivazione e CV in italiano e inglese, con autorizzazione al trattamento dei dati, all'indirizzo

medical@gigroup.it con oggetto "IP/UK" e per cc:

a eures@provincia.milano.it.

L'offerta completa si può leggere in www.provincia.milano.it/lavoro/Banche_dati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa.html.

Il Servizio **Eures** della Regione **Veneto** informa sulle seguenti offerte di lavoro:

- n. **9 ingegneri** per testare sistemi elettrici, per la STRI AB in **Svezia**.

Requisiti: laurea in Ingegneria elettrica, esperienza, capacità di lavorare seguendo differenti progetti (da soli o in gruppo), buone capacità comunicative per sviluppare e mantenere i contatti con la clientela, inglese molto buono, svedese buono. **Contratto** a tempo indeterminato.

Scadenza: 13 ottobre 2010. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV in inglese/svedese a work@stri.se. L'offerta originale si può leggere in <http://ec.europa.eu/eures> > Cercare un lavoro, quindi nella terza casella della prima sezione del modulo di ricerca scrivere il codice di Rif. 4805431, nelle due caselle della seconda sezione scegliere "Tutte", nella prima casella della terza sezione scegliere "Svezia".

- n. **15 macellai** e tagliatori di carne per diverse aziende in **Svezia**.

Requisiti: esperienza da 2 a 5 anni nel settore produzione. **Contratto** a tempo determinato. Salario secondo i contratti sindacali svedesi.

Scadenza: 29 ottobre 2010. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV in italiano o inglese a cv.tfg@live.se. Per essere selezionati senza andare in Svezia è possibile mandare un video di 5-10 minuti sul proprio lavoro, ripreso col cellulare o una videocamera. L'offerta originale si può leggere in <http://ec.europa.eu/eures> > Cercare un lavoro, quindi nella terza casella della prima sezione del modulo di ricerca scrivere il codice di Rif. 4806471, nelle due caselle della seconda sezione scegliere "Tutte", nella prima casella della terza sezione scegliere "Svezia".

PROGRAMMA LEONARDO

Il **Centro Produttività Veneto** (CPV) di

Vicenza,

www.cpv.org, in partenariato con Comune e Provincia di Vicenza, Provincia di Padova, Ufficio scolastico



Regionale del Veneto e Fondazione Studi Universitari di Vicenza, promuove il progetto "**Eurotraining Network**", nell'ambito del Programma **Leonardo**, che offre **70** borse per **tirocini** di **19 settimane** in **Francia, Regno Unito, Germania e Spagna**.

Requisiti: laurea in corsi economici e tecnici; competenza linguistica almeno di livello B1 sia per la "comunicazione orale" sia per la "comprensione scritta e orale" nella lingua veicolare del programma prescelto; residenza in Veneto.

Scadenza: 27 ottobre 2010.

Il bando completo e le modalità di candidatura sono in www.cpv.org/files/index.cfm?id_rst=141. Per informazioni si può scrivere a info@cpv.org.

L'associazione **APIC** di **Padova** e **Firenze** promuove il progetto "**STEP IV – Steps Towards a European Profession IV**", nell'ambito del programma **Leonardo**, che offre **84** borse per **tirocini** in **Francia, Germania, Portogallo, Regno Unito e Spagna**.

Requisiti principali:

- cittadinanza italiana
- stato di disoccupazione o inoccupazione (al momento della partenza all'estero)
- essere diplomati o laureati NON universitari

- discreta conoscenza della lingua locale (per il Portogallo è sufficiente una discreta conoscenza della lingua inglese)

- requisito preferenziale: età compresa tra i 18 e 30 anni (quindi può presentare la candidatura anche chi ha più di 30 anni).

Scadenza: 25 ottobre 2010. Le selezioni si terranno a Padova e a Firenze.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su

www.eurotrainingapic.com/index.php?langID=1&kat=0&lasit=8. Per informazioni si può scrivere a barbara@eurotrainingapic.com.

CONCORSI

SVE

L'associazione **Giovani per l'Europa** di Nicotera (VV), www.giovaniperleuropa.org cerca un volontario per un progetto **SVE Servizio Volontario Europeo** che si svolgerà presso Ofeas (www.ofeas.org) a Vocho Municipality, Corinthia region, **Grecia**, per **6 mesi da marzo 2011**. **Ambito:** bambini. **Attività:** presso la scuola materna locale il volontario supporterà le attività quotidiane del centro (aiutando nei laboratori d'arte, pittura, teatrale, nei giochi). Parteciperà alle escursioni organizzate dalla scuola e, una volta a settimana, svolgerà il proprio lavoro presso l'ufficio Informagiovani del Comune. **Scadenza:** 15 ottobre 2010. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese) a meri@giovaniperleuropa.org. Nella pagina www.giovaniperleuropa.org/Progettisveincorso.html sono segnalati altri progetti SVE nel settore sportivo disponibili in Grecia e nei Paesi Bassi. Per informazioni sullo SVE vedere **Offerte SVE**.



L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL), www.arcistrauss.it, cerca volontari per i seguenti progetti **SVE Servizio Volontario Europeo**, per i quali gli aspetti contrattuali sono: il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio sono coperti dall'associazione ospitante; è inoltre previsto un contributo spese mensile da 80 a 125 € \ mese secondo progetto. A tutti è richiesta la conoscenza base della lingua inglese. Per tutti i progetti è necessario **candidarsi al più presto**. Per informazioni e candidature (lettera e CV in inglese) scrivere a evs@arcistrauss.it.

1. Posti disponibili: 1 presso Calandreta and Concordia Asso, a Pezenas (60 km da Montpellier), **Francia**, da gennaio 2011 per 10 mesi. **Ambito:** arte e cultura. **Attività:** supporto nelle attività del centro per bambini in special modo nell'organizzazione di attività ludico-ricreative.

2. Posti disponibili: 1 presso Kastyèio Ramanausko lopðelis - darpelis, a Panevezys, **Lituania**, da ottobre 2010 per 12 mesi. **Ambito:** educazione e sociale, arte e cultura. **Attività:** presso un asilo nido i volontari collaboreranno con 40 persone dello staff fra operatori sociali, pedagogici, ecc. nell'educazione e formazione non formale per i bambini in età scolare e prescolare. È richiesta attitudine a lavorare con i bambini.

L'associazione **Joint** di Milano, www.jointweb.it, cerca un volontario da inviare per un progetto **SVE Servizio Volontario Europeo** presso l'ente di accoglienza Camp Rodowo (**Polonia**), www.rodowo.pl, uno dei centri di progetti giovanili più grande d'Europa.

Il progetto SVE si svolgerà dall'inizio di marzo a metà settembre 2011. Il volontario si occuperà di attività quali: tutoraggio di volontari di breve periodo provenienti da background svantaggiati (quali comunità per minori e servizi sociali in generale); gestione laboratori e attività di educazione non formale; accompagnamento e gestione dei gruppi di giovani provenienti da tutta l'Europa; aiuto nel realizzare il programma e la progettazione del calendario di attività; realizzazione attività o laboratori a partire dai propri interessi e capacità; facilitazione di workshop artistici e creativi.

Scadenza: 18 ottobre 2010.

Per informazioni e candidature (lettera di presentazione e CV in inglese) scrivere a: candidates@associazionejoint.org.

CONCORSI

SCRIPTAMANENT: raccontaci la tua esperienza di volontariato all'estero!

Volontari ed ex-volontari tra i 15 e i 30 anni, residenti in uno dei paesi europei, che hanno svolto qualsiasi tipo di attività di volontariato all'estero tra il Gennaio 2008 e il Gennaio 2011 sono invitati a partecipare a questo concorso. Dovranno scrivere una storia sull'esperienza di volontariato (sotto forma di reportage, storia, diario, poesia, etc.). Il lavoro deve contenere un massimo di 1800 caratteri ed essere scritto in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese o tedesco. L'opera deve essere inviata entro il 1 Febbraio 2011 a scriptamanent@europe.com. L'autore della storia migliore vincerà un premio in denaro. Il secondo e il terzo classificato riceveranno un voucher per l'acquisto di libri. Per leggere l'intero regolamento, visitare il sito indicato sotto.



<http://scriptamanent2010.wordpress.com/rules/rules/>

LEGALITÀ: DIECI BORSE DI STUDIO DELLA FONDAZIONE FALCONE

La Fondazione Giovanni e Francesca Falcone ha indetto un concorso per l'assegnazione di dieci borse di studio finalizzate alla ricerca, alla documentazione e alla formazione nel campo della criminalità mafiosa. Entro l'8 novembre gli interessati dovranno presentare la domanda di ammissione corredata da un progetto. I progetti verranno selezionati dalla Fondazione e i dieci candidati prescelti avranno un anno di tempo per la loro realizzazione. Al concorso per le borse di studio possono partecipare i cittadini italiani nati in Sicilia, con una laurea in giurisprudenza conseguita con il massimo dei voti in una università siciliana e non devono avere superato il trentesimo anno di età alla scadenza del bando. L'importo di ciascuna borsa di studio è di 7.746,85 euro. Il testo integrale del bando è reperibile sul sito della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone www.fondazionefalcone.it o presso la sede in via Serradifalco 250, a Palermo (tel. 091/6812993).

Candidature aperte per due corsi di formazione



Il CE.S.I.E – Centro Studi ed Iniziative Europeo ha aperto le candidature per la partecipazione ai seguenti corsi di formazione:

“Artemesia: art for social inclusion”

Il corso di formazione si svolgerà dal 24 al 31 ottobre

a Tolosa in Francia

Il corso si propone di contribuire allo sviluppo della qualità dei sistemi di supporto alle attività dei giovani, al fine di promuovere l'inclusione dei giovani nella società, sviluppare la partecipazione attiva, la coesione sociale e lo sviluppo dei giovani stessi.

I temi del corso di formazione sono: arte, creatività, interculturalità e inclusione.

‘Lights, Camera, European Action’

‘Lights, Camera, European Action’ è un progetto che riunirà 21 giovani leader provenienti da sette organizzazioni partner per un corso di formazione di cinque giorni a North Tyneside cittadina che si trova nel nord-est dell'Inghilterra. Durante il corso si utilizzeranno una varietà di metodologie di apprendimento informale, per fornire ai partecipanti delle competenze, knowledge e approfondimenti necessari per supportare i giovani svantaggiati nella creazione di filmati e animazioni. I paesi partecipanti al progetto sono: Bulgaria, Romania, Turchia, Lituania, Italia e Portogallo. Data: 25 – 31 Ottobre 2010

Luogo: North Tyneside, Inghilterra nord orientale **Per maggiori informazioni o per candidarsi bisogna inviare una e-mail entro giovedì 14 ottobre a Stefania Giambelluca stefania.giambelluca@cesie.org**

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto dalla D.ssa Annamaria Acquistapace, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bologna e mediatrice socio-culturale, si propone di affrontare le principali tematiche di grande attualità legate all'Unione Europea ed al dialogo interculturale con un approccio creativo ed una metodologia informale ed aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica. Ogni incontro avrà la durata di due ore con cadenza settimanale (gli incontri previsti sono 5) e sarà dedicato in successione ad i seguenti temi:

Cittadinanza europea: identità europea, radici comuni ed aspetti peculiari, lingua/e

Tema dell'identità, il narrare l'identità individuale e collettiva

La pluralità, l'incontro con l' "altro" attraverso la lettura e la scrittura

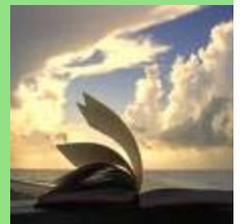
Letteratura della migrazione ed esempi tratti da testi letterari di autori migranti

Radici mediterranee ed incontro interculturale: l'esempio del flamenco (approccio trasversale a quest'arte divenuta oramai patrimonio universale)

Gli elaborati prodotti durante l'attività, previa adesione da parte dei partecipanti, verranno inseriti sul sito web dedicato al laboratorio di scrittura creativa.

Il laboratorio verrà attivato non appena si raggiungerà un numero minimo di 5 iscritti/e.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: D.ssa Annamaria Acquistapace 329/8987683 e-mail: annam.pace@live.it



MANIFESTAZIONI



Guidare il futuro

Torna a Milano il 18 e 19 ottobre MobilityTech, il Forum Internazionale sull'innovazione tecnologica per lo sviluppo della mobilità e del trasporto, dedicato quest'anno alle Green Technologies. Tecnologie pulite ed efficienza energetica sono le parole chiave della manifestazione che, arrivata alla quinta edizione, delinea il futuro dell'auto e... le auto del futuro. Ed è proprio sul futuro che Antonio Tajani, Vice Presidente della Commissione Europea che sostiene MobilityTech, sta lavorando. L'impegno di Tajani è di promuovere una strategia per l'auto del domani nel quadro del rilancio della competitività

europea e la creazione di nuovi posti di lavoro. Nel 2030 il numero di auto raddoppierà arrivando a 1 miliardo e mezzo; per un futuro sostenibile l'Europa punta su auto più efficienti e pulite, fino a arrivare a emissioni zero con l'elettrico o l'idrogeno.

Appuntamento quindi il 18 ottobre in piazza dei Mercanti a Milano con l'esposizione di veicoli verdi, con Tajani e gli altri protagonisti dell'evento.

L'industria automobilistica europea occupa una posizione di leader mondiale nello sviluppo di tecnologie pulite ed efficienti sul piano energetico basate sui motori a combustione, grazie ai massicci investimenti compiuti negli ultimi 15 anni nella ricerca e nello sviluppo. In questo quadro, l'Unione europea propone una strategia volta allo sviluppo e alla diffusione di veicoli verdi. I veicoli verdi, compresi quelli funzionanti a elettricità, idrogeno, biogas e miscele ad alto contenuto di biocarburanti liquidi, possono contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi prioritari fissati dalla strategia Europa 2020 al rilancio della competitività europea e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

"FABRIZIO DE ANDRE'. LA MOSTRA" PROROGATA FINO AL 24 OTTOBRE



E' stata prorogata fino a domenica **24 ottobre** la mostra dedicata a Fabrizio De André, allestita presso l'ex deposito locomotive Sant'Erasmus di Palermo, organizzata da **Andrea Peria Giaconia per Terzo Millennio s.r.l. - Progetti Artistici**. "Fabrizio De André. La mostra" è stata inaugurata nel capoluogo siciliano il 25 giugno scorso ed è promossa dalla Fondazione De André onlus e da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, ideata da Studio Azzurro e curata da Vittorio Bo, Guido Harari, Vincenzo Mollica e Pepi Morgia. I nuovi orari per le visite: nel pomeriggio da martedì a domenica dalle 16 alle 23. La mattina è riservata alle visite scolastiche. **Biglietti:** intero euro 8.00 – ridotto per studenti universitari, over 65 e titolari di carta Idea Net euro 6.00 – ridotto scuole euro 3.50

Info: tel. 091 392349 – 091 7308489 - info@terzomillennio.info

22-24 Ottobre 2010: Campo Giovanile sulla Salute "Food for mind. Mind for health", Torino, Italia

Organizzato dalla Commissione Europea, il Forum Giovanile Europeo e la Città di Torino, il campo affronterà temi legati alla salute dei giovani.

Per ulteriori informazioni sul programma:

http://intranet.youthforum.org/sites/default/files/TOprogr_28sept10.pdf

5-21 Novembre 2010: Settimana Globale dell'Imprenditorialità

Per una settimana milioni di giovani in tutto il mondo si uniranno ad un movimento crescente di persone con spirito imprenditoriale per generare nuove idee e cercare i metodi migliori per realizzarle. Decine di paesi si stanno consorziando per accogliere La Settimana Globale dell'Imprenditorialità, un'iniziativa mondiale per ispirare i giovani ad abbracciare l'innovazione, l'immaginazione e la creatività.

Per ulteriori informazioni e partecipare alla Giornata:

<http://www.unleashingideas.org>

23-28 Novembre 2010: Seminario "Sperimenta la diversità culturale negli scambi giovanili", Bucarest, Romania

Il seminario si rivolge principalmente a principianti e piccole organizzazioni interessate ad approfondire la conoscenza e partecipare a progetti di Gioventù in Azione. I partecipanti possono essere responsabili dei progetti, giovani, animatori giovanili, rappresentanti di associazioni e funzionari pubblici di tutti i paesi del programma Gioventù in Azione.

Scadenza: 22 Ottobre 2010.

<http://www.salto-youth.net/tools/training/find-a-training/1898.html?&pagerCurrentOffset=39>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Ottobre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Azione 4.1 — Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù	GUUE C 220 del 14.8.2010	15 ottobre 2010
Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo Programma «Europa per i cittadini», azione 2, misure 1 e 2 — 2011	GUUE C 225 del 20.8.2010	15 ottobre 2010
Programma ESPON 2013	GUUE C 226 del 21.8.2010	19 ottobre 2010
Programma «Gioventù in azione» Azione 4.3 — «Strutture di sostegno per la gioventù» — Sostegno alla mobilità e agli scambi tra gli operatori giovanili	GUUE C 155/10 del 15.6.2010	22/10/06
Programma ESPON 2013 — Nuovi inviti a presentare proposte	GUUE C 194 del 17/07/10	19/10/10

MEDIA Mundus — Invito a presentare proposte 2011	GUUE C 199 del 21/07/10	15/10/10
Invito a presentare proposte — EACEA/22/10 per l'attuazione di Erasmus Mundus 2009-2013 Azione 2 — partenariati	GUUE C 200 del 22.7.2010	15 ottobre 2010

Invito a presentare proposte — EAC/41/10 Rete di politica europea sulle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica	GUUE C 205 del 29.7.2010	15 ottobre 2010
EAC/42/10 Rete politica europea sulla leadership scolastica	GUUE C 205 del 29.7.2010	15 ottobre 2010

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/01 Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/02 Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	15/11/2010 03/02/11 03/05/11

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Azioni di promozione del turismo ciclabile: invito a presentare proposte	http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemshortdetail.cfm?item_id=4373	01/11/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/31/10 Media 2007: Festival audiovisivi	GUUE C 238 del 3.9.2010	02/11/10
«Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune»	GUUE C 231 del 27.8.2010	05/11/10
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	15/11/2010, 28 febbraio 2011 20 giugno 2011
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione Fiction, documentari di creazione e opere di animazione Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione . Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010

Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma di apprendimento permanente Invito specifico a presentare proposte — Comenius Mobilità individuale degli alunni	GUUE C 236 del 1.9.2010	1° dicembre 2010
WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca	http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2 http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf	12/12/10
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° dicembre 2010 1° aprile 2011 1° luglio 2011

Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=343	18 gennaio 2011

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione del Consiglio, del 1o ottobre 2010, recante nomina di un supplente italiano del Comitato delle regioni

GUUE L 264 del 07/10/10

Regolamento (UE) n. 880/2010 della Commissione, del 6 ottobre 2010, recante approvazione di modifiche non minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Cappero di Pantelleria (IGP)]

GUUE L 264 del 07/10/10

Decisione della Banca centrale europea, del 16 settembre 2010, relativa al controllo dell'autenticità e idoneità delle banconote in euro e al loro ricircolo (BCE/2010/14)

GUUE L 267 del 09/10/10

Posizione (UE) n. 14/2010 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera
Adottata dal Consiglio il 13 settembre 2010

GUUE C 267 E del 12/10/10

Regolamento (UE) n. 905/2010 della Commissione, dell'11 ottobre 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1580/2007 per quanto riguarda i livelli limite per l'applicazione dei dazi addizionali per le zucchine, i carciofi, le clementine, i mandarini e le arance

GUUE L 268 del 12/10/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte